

## MANZANO

# Distretto, l'Asdi punta sulla promozione

**MANZANO.** Presentati all'abbazia di Rosazzo i risultati della ricerca "Analisi conoscitiva e proposte per lo sviluppo del distretto della sedia". Lo studio, realizzato dalla ricercatrice dell'università di Udine Maria Rosita Cagnina e commissionato dalla Provincia, ha rilevato tre direttrici da seguire per la ripresa del distretto: la formazione e l'occupazione; l'innovazione e il design, infine la promozione e il supporto alla commercializzazione. Marzio Strassoldo, presidente della provincia di Udine, ha sottolineato come lo studio offra indicazioni per chi opera e per chi amministra il distretto. Partendo dai dati relativi alla diminuzione delle aziende del distretto fra il 2000 e il 2006 (16%) e alla perdita di occupazione (21%), sono stati elencati gli elementi positivi e negativi del sistema locale: la presenza di strutture speciali (Catas e Promosedia), di una scuola professionale del legno e di numerosi sportelli bancari sono componenti importanti del territorio, ma la mancanza logistica distrettuale e i problemi infrastrutturali possono penalizzarlo. L'apertura dei nuovi mercati ha sottolineato le carenze di capacità gestionale e di marketing in ambito manageriale e la generale mancanza di competitività. È questa la situazione in cui opera l'Asdi della sedia

che deve dare una risposta alla mancanza di una visione strategica dello sviluppo del territorio. «È il soggetto più adatto alla definizione di una strategia di marketing territoriale per il distretto: oggi si compete fra territori, non fra aziende - ha affermato la Cagnina -. Non possiamo lasciare alle imprese l'onere di gestire l'attuale situazione, bisogna promuovere una nuova cultura distrettuale». Si è quindi aperto il dibattito, moderato da Angelo Speranza, presidente Asdi sedia, in cui sono intervenuti l'imprenditore Alessandro Calligaris, Fabrizio Bottacin, assessore di Manzano, Franco Buttazoni, presidente di Promosedia, Dino Cozzi, direttore generale Bcc di Manzano, Eliso Tami, componente Asdi, Mario Passon della Ccia di Udine e Daniele Macorig, assessore provinciale. Si è sottolineato come il master della sedia rappresenti un passaggio fondamentale per le aziende del distretto. Si è ripetuto quanto si debba puntare sulla comunicazione e sull'innovazione. Per quanto riguarda il mercato, è fondamentale puntare al rilancio della sedia in legno: un materiale che deve fare la differenza su una piazza che offre metalli moderni e standardizzati. Necessaria anche una collaborazione fra le aziende come è successo al recente Salone del mobile di Milano.

**Corinna Sabbadini**